



Denominazione	Diritto degli scambi internazionali
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-09/A (ex IUS-13)
Anno di corso e semestre di erogazione	5° anno laurea magistrale, 1° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	8
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	56 ore di cui 48 ore di Didattica Erogrativa (DE) e 8 ore di Didattica Interattiva (DI)
Docente	Prof. Stelio Campanale
Risultati di apprendimento specifici	<p>Al termine del percorso di studio lo studente avrà acquisito le conoscenze di base e istituzionali relative al diritto degli scambi internazionali. In particolare, lo studente avrà acquisito conoscenza dei principi e dei contenuti delle convenzioni internazionali che regolano gli scambi internazionali di beni e servizi e le finalità del WTO, nonché degli accordi, delle regole, dei principi e delle consuetudini applicate tra imprese nel campo del commercio internazionale.</p> <p>Lo studente acquisirà pertanto la capacità di comprendere quali sono gli strumenti contrattuali che un'impresa può applicare a seconda del tipo di rapporto commerciale che vuole avviare con una controparte straniera e come orientarsi nella: ricerca delle fonti di diritto da cui trarre le regole o le prassi più diffuse da applicare nella "contrattualistica" internazionale; nella scelta dei mezzi di pagamento e di tutela per garantire il buon fine di un contratto di vendita e di un appalto internazionali; nell'individuazione della legge nazionale e foro competente.</p> <p>Lo studente sarà così in grado di consigliare e verificare la validità di uno strumento di pagamento internazionale e di una delle modalità di consegna merce con regole INCOTERMS CCI 2020 tenendo conto anche delle applicabili regole doganali nonché di individuare il contratto più adeguato per il tipo di distribuzione commerciale che si vuole avviare all'estero; acquisirà la capacità di orientarsi autonomamente nell'adottare o proporre i tipi di intesa, gli articoli o le clausole contrattuali più appropriate in considerazione dell'affare internazionale da concludere, sapendo quindi discernere e valutare situazioni spesso complesse e di non univoca soluzione.</p> <p>Attraverso le nozioni acquisite, lo studente sarà in grado di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti: informazioni e soluzioni (intero contratto o singoli articoli) in maniera chiara, comprensibile e nel glossario appropriato per la negoziazione e conclusione di intese commerciali internazionali.</p>
Programma	● II GATT



	<ul style="list-style-type: none">● L'Organizzazione mondiale del commercio: il WTO.● Le fonti del diritto del commercio internazionale: norme nazionali, usi e consuetudini, convenzioni internazionali, leggi modello, raccolte di usi diffusi negli scambi internazionali, principi UNIDROIT.● Lex mercatoria.● Le lettere di intenti, memorandum of understandings, contratto preliminare.● La redazione di un contratto internazionale: lingua, individuazione del diritto applicabile alle obbligazioni contrattuali, scelta del Foro e degli strumenti per la risoluzione delle controversie.● Gli scopi delle condizioni generali di vendita e di acquisto.● La compravendita internazionale di beni.● Strumenti di pagamento e di garanzia del buon fine degli affari.● Ripartizione dei rischi ed oneri del trasporto. INCOTERMS CCI 2020 e adempimenti doganali.● I contratti di concessione di vendita, di agenzia, di business broker, di consignment agreement e di franchising internazionali.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L'insegnamento è strutturato in lezioni di didattica frontale in base al calendario accademico.</p> <p>L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche (DE 48 ore) e da esercitazioni (DI 8 ore) che avranno ad oggetto l'analisi di format contrattuali e l'individuazione dei termini di consegna e di pagamento più adatti per una compravendita internazionale.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>L'esame è effettuato in forma orale con una durata indicativa di 25 minuti. Sono previste orientativamente n. 5 domande. Tra di esse:</p> <ul style="list-style-type: none">● alcune domande saranno finalizzate a verificare la conoscenza e la capacità dello studente di esprimere con chiarezza, completezza e proprietà di linguaggio: la natura, gli scopi e i principali contenuti degli accordi internazionali relativi alla libera circolazione di beni e servizi e agli aspetti di proprietà intellettuale riferiti agli scambi internazionali di beni; gli scopi e modalità di operatività della WTO; il ruolo dell'UE nell'organizzazione e sviluppo del commercio mondiale; l'individuazione di fonti e strumenti per regolare ed eseguire accordi commerciali tra imprese straniere, in particolare per gli aspetti inerenti le modalità di pagamento, le intese propedeutiche alla conclusione di un accordo tra controparti straniere; la ripartizione dei costi e rischi del trasporto, gli strumenti di garanzia sul buon fine di un affare fornite da terzi; la scelta della legge applicabile al contratto e delle modalità di soluzione delle controversie.● Altre domande saranno volte ad accertare la capacità dello studente di individuare le tipologie di contratto, gli articoli o le clausole contrattuali più idonee in relazione al caso concreto prospettato dal docente, dimostrando quindi discernimento ed autonomia di giudizio.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>L'esame prevede l'attribuzione del voto finale in trentesimi.</p> <p>Tutte le domande hanno lo stesso peso ai fini dell'attribuzione del voto finale. L'assegnazione del voto viene graduato dal minimo al massimo sulla base dei seguenti elementi: risposta a tutte le domande formulate dal docente; conoscenza dell'argomento verificato mediante la completezza della risposta rispetto a quanto riportato nel testo di studio; capacità di applicare le conoscenze</p>



	acquisite nell'ambito di un caso concreto verificando la correttezza del procedimento logico e il risultato finale; chiarezza e fluidità nell'esposizione che evidenzia la padronanza dell'argomento.
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità. Tuttavia, al fine di rendere efficace la partecipazione al corso, è necessario che lo studente possieda una conoscenza di base di Diritto privato.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	S. Campanale, Diritto degli scambi internazionali, seconda edizione, Giuffrè Francis Lefebvre Editore, 2025. Fac-simili di accordi tratti dell'esperienza concreta, relativa a fattispecie oggetto del programma.